

LA MELA D'ORO

L'antefatto della guerra di Troia secondo la mitologia

Tutto ebbe inizio durante il matrimonio tra Peleo, re di Ftia e dei Mirmidoni, e Teti, una divinità marina.

Alla festa furono invitati quasi tutti gli dèi dell'Olimpo, tranne Eris, la dea della discordia, perché avrebbe potuto portare litigi e discussioni. Offesa per essere stata esclusa, Eris decise di vendicarsi. Durante il banchetto lanciò in mezzo agli invitati una mela d'oro sulla quale era scritto: «Alla più bella».

Subito tre dee iniziarono a contendersi la mela: Era, moglie di Zeus e regina degli dèi, Atena, dea della sapienza, e Afrodite, dea dell'amore. Nessuna delle tre voleva rinunciare al premio, così chiesero a Zeus di decidere chi fosse la più bella.

Zeus, però, non volle scegliere tra le tre dee per non provocare l'ira delle altre. Affidò quindi il compito a Paride, giovane principe di Troia, figlio del re Priamo.

Le tre dee si presentarono davanti a Paride e cercarono di convincerlo a scegliere loro.

Era gli promise potere e ricchezza; Atena gli promise saggezza e vittorie in battaglia; Afrodite, invece, gli promise l'amore della donna più bella del mondo.

Paride scelse Afrodite e le consegnò la mela d'oro.

La donna più bella del mondo era Elena, moglie di Menelao, re di Sparta.

Un giorno Paride fu mandato come ambasciatore a Sparta e qui incontrò Elena. I due si innamorarono e decisero di fuggire insieme a Troia.

Menelao, furioso per l'offesa e per la perdita della moglie, chiese aiuto al fratello Agmennone, potente re di Micene, e agli altri re e principi greci. Essi riunirono un grande esercito e partirono verso Troia per riportare Elena a Sparta.

Fu così che la disputa per una semplice mela d'oro e la scelta di Paride diedero origine alla guerra di Troia, uno dei conflitti più famosi della mitologia greca.



Allegato a
Ulisse e le sue avventure - 1ª parte
di Paola Rampoldi